

SERVIZIO POLITICHE A FAVORE DI SOGGETTI
A RISCHIO DI ESCLUSIONE

Settore Collocamento mirato e gestione L. 68/1999
Ufficio competente di Lanusei

AGENTZIA SARDA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

00-01-00 - ASPAL

00-01-07 - Servizio politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

Oggetto: **LEGGE 68 DEL 1999 – PRESA D’ATTO ESITO NEGATIVO PER L’AVVIAMENTO NUMERICO DI N. 1 (UNO) LAVORATORE/TRICE ISCRITTO/A NELLE LISTE DI CUI ALL’ART. 18 C. 2 DELLA LEGGE 68/99 (CATEGORIE PROTETTE) CON LA QUALIFICA DI CARPENTIERE- CODICE ISTAT 6.2.1.4.0, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO**

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno2011, n.118, come integrato e modificato dal D.Lgs.n.126 del 10 agosto 2014, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.19/23 del 28.05.2015 recante “Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art.2 della L.R.9 marzo 2015, n. 5, e dell’art.28 della L.R.n.11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’ applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA Indicare il riferimento della Legge finanziaria della Regione

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;

VISTO l’art.10 dellaL.R.n.9/2016 che istituisce l’Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO inoltre, l’art.11 dello Statuto che prevede che l’ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi,così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTO l’articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell’ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

AGENTZIA SARDÀ PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDÀ PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

- VISTO** l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;
- VISTA** la Determinazione n.8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'ASPAL;
- VISTA** la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018 (convalidata dalla determinazione n. 887/ ASPAL del 04.04.2019);
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n.42/59 del 07.08.2025 con la quale è stato designato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;
- VISTO** il Decreto della Presidente della Regione n. 76 prot. n. 15602 del 01.09.2025 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive per il Lavoro;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20/4 del 26.06.2024, recante "Nomina Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, art. 14", con la quale è stato deliberato "di nominare, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, e dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, l'Ing. Luca Mereu quale Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)";
- VISTO** il Decreto presidenziale di nomina n. 92 del 09.07.2024 con cui sono conferite all'Ing. Luca Mereu le funzioni di Direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 9;
- VISTA** la Determinazione n. 2628/ASPAL PROT. N. 68289 del 15/07/2025 recante "Conferimento dell'incarico di direttrice del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio esclusione alla Dottoressa Antonella Delle Donne – art. 14, L. R. n. 9/2016";
- VISTA** la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e

AGENTZIA SARDÀ PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDÀ PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

integrazioni;

- VISTO** il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;
- VISTO** il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante "Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n. 183" e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;
- RICHIAMATO** l'art. 19 della L.R. 9/2016 "Inserimento lavorativo delle persone con disabilità" che individua l'ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;
- VISTO** il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante "Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 n. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183;
- VISTO** il D.M. 11 marzo 2022, n. 43, che approva le Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità;
- VISTE** la Legge 302/90, la Legge 407/98 e la Legge 244/2007 e ss.mm.ii;
- RICHIAMATO** l'art 7, comma 1bis della L.68/1999 il quale dispone, in caso di mancato assolvimento degli obblighi assunzionali, secondo le modalità di cui al comma 1 ed entro il termine di cui all'art. 9, comma 1 che *"gli uffici competenti avviano i lavoratori secondo l'ordine di graduatoria per la qualifica richiesta o altra specificamente concordata con il datore di lavoro sulla base delle qualifiche disponibili. Gli uffici possono procedere anche previa chiamata con avviso pubblico e con graduatoria limitata a coloro che aderiscono alla specifica occasione di lavoro"*;
- VISTO**



AGENTZIA SARDINA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDINA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

l'art.16 della legge 56/87, il quale dispone che le Amministrazioni Pubbliche effettuano le assunzioni dei lavoratori, da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali, per i quali non è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento;

VISTO il DPR n. 246 del 18 giugno 1997 "Regolamento recante modificazioni al capo IV del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici";

VISTA la Delibera di G.R. n.33/18 del 08.08.2013 avente ad oggetto" Avviamento a selezione delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/1999, art.1, presso Amministrazioni ed Enti pubblici ai sensi del D.P.R. n 487/1994 e in conformità alla disciplina della Legge n.56/87, art.16. Procedimento concernente gli avviamenti presso amministrazioni ed enti pubblici con competenza territoriale non coincidente con quella di una sola Provincia";

VISTA la Delibera di G.R. n.53/43 del 20.12.2013 in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n.68/1999 recante "Norme per il diritto al lavoro dei lavori dei disabili" avente ad oggetto "Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della Legge n.68/99 in caso di avviamenti a selezione presso gli Enti Pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati";

VISTA la Delibera di G.R. n. 12/22 del 27/03/2015 "Collocamento mirato delle persone con disabilità indicate dalla Legge n. 68/99 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Avviamenti a selezione dei centralinisti non vedenti e integrazioni alle Deliberazioni della G.R. n. 33/18 del 08.08.2013 e n. 53/43 del 20.12.2013";

VISTA la Delibera di G.R. n.64/2 del 02.12.2016 avente ad oggetto" Adeguamento alle disposizioni del D. Lgs n.150/2015 dei parametri di calcolo e definizione relativi allo stato di disoccupazione";

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio per l'occupazione e Rapporti con l' Agenzia del Lavoro n. 27730/2698 del 22.06.2015 avente ad oggetto "Legge n.68 /1999 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili. Collocamento mirato delle



AGENTZIA SARDINA PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDINA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

persone con disabilità. Eliminazione delle graduatorie provinciali annuali e criteri di formazione delle graduatorie delle persone iscritte agli elenchi della legge n.68/99 in caso di avviamimenti a selezione presso gli enti pubblici, e in caso di richiesta numerica da parte dei datori di lavoro privati. Definizione circolare sul carico familiare”;

VISTE le indicazioni operative “Procedimento amministrativo di avviamento numerico di cui all’art 7 della L.68/99”, nota prot. n. 60271 del 01/08/2023, con la quale è stata revisionata la versione di cui alla nota prot. n. 27056 del 29/03/2023, in vigore dal 15.09.2023;

VISTA la Determinazione n. 4099/Aspal del 27/11/2025 avente ad oggetto “Legge 68 del 1999 - Approvazione Avviso pubblico per avviamento numerico di n. 1 (uno) lavoratore/trice iscritto/a nelle liste di cui all’art. 18 c. 2 della legge 68/99 (categorie protette) con la qualifica di carpentiere- codice istat 6.2.1.4.0, a tempo pieno e indeterminato”;

TENUTO CONTO che il suddetto Avviso prevedeva l’apertura della chiamata dal 05/12/2025 al 15/12/2025;

CONSIDERATO che nei tempi suddetti di apertura della chiamata non sono pervenute candidature per l’avviamento numerico in oggetto;

CONSIDERATO che gli atti risultano conformi a quanto previsto in materia dalla normativa vigente e dalle ulteriori disposizioni emanate dalla RAS e che la presente determinazione non comporta impegno di spesa.

Per le motivazioni esposte in premessa

DETERMINA

ART.1 Di prendere atto dell’esito negativo dell’istruttoria del procedimento di avviamento numerico di n. 1 (uno) lavoratore/trice iscritto/a nelle liste di cui all’art. 18 c. 2 della legge 68/99 (categorie protette) con la qualifica di carpentiere - codice istat 6.2.1.4.0, a tempo pieno e indeterminato per assenza di candidature;

ART.2 Di dare atto che la presente Determinazione verrà pubblicata nell’apposita sezione concorsi e selezioni/disabili e categorie protette L. 68/1999 del medesimo sito (<http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperillavoro/concorsieselezioni>), nonché sul sito www.sardegnalavoro.it;



ART.3

Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile, di attestazione di copertura finanziaria e non comporta impegno di spesa.

Informazioni sul procedimento amministrativo

Ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., il procedimento amministrativo inerente al presente avviso si intende avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento della domanda da parte di ASPAL. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato domanda, è assolto di principio con la presente informativa.

Tutte le determinazioni adottate dall'ASPAL, nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso gerarchico al direttore generale pro tempore entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto (L.R. 31/1998 art. 21 comma 7); mediante ricorso al TAR nel termine di 60 giorni dalla conoscenza dell'atto. Per i ricorsi contro il mancato accesso ai documenti amministrativi, il termine per il ricorso al TAR è ridotto a 30 giorni dalla conoscenza dell'atto. Avverso i provvedimenti dirigenziali è ammesso, in alternativa a quello amministrativo, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla conoscenza dell'atto.

L'ASPAL si riserva la facoltà di sospendere, modificare e/o annullare la presente procedura in qualunque momento indipendentemente dallo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Gli interessati possono esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento sulla base delle disposizioni di seguito riportate:

- richiedere documenti e dati che abbiano forma di documento amministrativo, detenuti dall'ASPAL, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso. La richiesta deve essere regolarmente motivata. (Legge 241/1990 Capo V – Accesso documentale o procedimentale);



AGENTZIA SARDÀ PRO SU TRABALLU
AGENZIA SARDÀ PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

- richiedere documenti, informazioni e dati che l'ASPAL ha l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono disponibili nel sito istituzionale (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 1 – Accesso civico semplice e ss.mm. ii);
- richiedere dati e documenti, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, concernenti l'organizzazione e l'attività dell'ASPAL e le modalità per la loro realizzazione, per finalità di controllo sul perseguitamento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di partecipazione al dibattito pubblico (D. Lgs. 33/2013 art. 5 comma 2 – Accesso civico generalizzato e ss.mm. ii).
- Possono inoltre richiedere documenti, dati e informazioni anche amministrazioni pubbliche, pubbliche autorità e altri soggetti di diritto pubblico o privato se espressamente previsto dai codici o da leggi speciali.

La Diretrice del Servizio
Dott.ssa Antonella Delle Donne

Documento informatico firmato

digitalmente ai

sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82

/2005 e

s.m.i.

La Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Sara Melis

